

LENTINI ASPETTA LE RIFLESSIONI DEL SINDACO

Lentini – (Givi) Il sindaco Mangiameli è in riflessione da qualche giorno prima di Natale, da quando la sentenza del Tribunale di Siracusa ha sancito che non poteva essere eletto perché deteneva già la carica di consigliere provinciale. Afferma che dopo avere letto le incongruenze della sentenza si è convinto che la stessa non è stata equilibrata nei suoi confronti e che pertanto pensa di doverla appellare. Sarà così, anche perché nel suo dire si citano tanti casi più o meno simili, che si sono registrati in luoghi d'Italia e in provincia di Siracusa. Purtroppo, in ogni caso citato scaturiscono dei forse, dei se, e delle piccole diversità che potrebbero aver fatto nella fattispecie la sostanziale differenza. Si deve tenere presente che gli altri consiglieri provinciali che si sono candidati nelle sue stesse condizioni non sono arrivati ad assumere la carica agognata, comunque anche in altri casi nessuno ha mostrato l'interesse a portare al cospetto dei giudici la presunta violazione. A Lentini, purtroppo, la politica ha fatto un passo indietro mettendo avanti marche e carta bollata ecco perché oggi il sindaco tenta di comporre il quadro che dovrebbe non solo sostenere, ma, anche consigliarlo nel quasi certo appello alla sentenza. Ha incontrato il comitato dei garanti ds (Randazzo, Di Mari, Barretta) per sapere cosa ne pensano, pur sapendo che la scelta di riconoscere la triade che ha sostituito la segretaria Lidia Costanzo gli avrebbe tagliato i ponti con i sostenitori di quest'ultima. E' stata una scelta che avrà conseguenze certe nel sostegno d'aula che dovrà racimolare. La resistenza giudiziaria del sindaco potrebbe avere successo, ma nessun ritorno politico. Comunque, dovrebbe fare i conti con oltre sei mesi di travagli e traversie su ogni atto amministrativo che non potrebbe essere legittimato se non dal ricatto di turno. Se lo staff di Alfio Mangiameli ambisce a realizzare progetti di peso non avrà vita facile, anzi, dovrà sottoporsi ad un fuoco incrociato, magari sotterraneo, che porterà al blocco totale delle aspettative. Ne fece esperienza anni addietro anche il commissario straordinario, Antonino Piccione, che nonostante i suoi poteri fu costretto a fermarsi su molte cose per la violenza che la politica leontina riuscì a rovesciarli addosso.

Continua a pag.2 >>>

MONDO DS: TUTTI CON ANGIUS? CONTROORDINE COMPAGNI, MEGLIO FASSINO!?

Regna una confusione insolita in vista del congresso provinciale prossimo. Le mozioni che portano all'idea del PD sono osservate dai maggiorenti.

Siracusa – (Gregorio Valvo) Mai i Ds di Siracusa sono stati coinvolti nelle scelte congressuali come sta avvenendo in questi

giorni. Neanche al tempo della transizione da Pci a Pds, quando il timore della novità aveva il sapore del dramma e della scissione che ne veniva. Eppure tanto tempo è passato e il cordone ombelicale con la falce e martello è stato se non reciso del tutto almeno compromesso. Ondate di nuovi iscritti, e cattolici osservanti sono arrivati sotto la quercia che alle sue radici

conserva il simbolo di un anticlericalismo divenuto carsico. Ma la paura del cambiamento non ha mai smesso di allarmare alcuni se non molti. Il "Partito democratico" da tanti preteso dovrebbe far sparire diessini e diellini, almeno nella teoria dell'enunciazione, ovviamente, il nuovo soggetto politico prima di essere realizzato è chiamato al vaglio dei progettisti chiamati a valutare la congruità dei calcoli. Solo

Casini ha pensato di decidere fuori dalle fasi congressuali di portare il suo partito (l'Udc) verso l'ignoto; questo poteva

avvenire solo in assenza di una classe dirigente capace e orgogliosa del suo essere. Sia la Margherita che i Ds hanno una vera classe dirigente che conosce la propria storia, pertanto, la scelta non poteva che passare attraverso la democrazia dei congressi, prima della scelta finale dell'auspicato partito unico del centro sinistra. A Siracusa la Margherita non vive il trauma della scelta per le troppe contraddizioni interne che potrebbero esplodere forse troppo in anticipo rispetto alla tabella di marcia che da Roma si vorrebbe imporre. Il rimando è sembrato opportuno a tanti. Nei Ds il rischio di disperdere quel poco di storia e identità di sinistra ha innescato un dibattito più evidente e serrato, purtroppo risultando confusionaria.

Continua a pag. 2 >>>



AUGUSTA – FINE ANNO PIROTECNICO CON FORESTIERE: "LA DESTRA PUO' VINCERE SE..."

Una conferenza stampa votata all'ottimismo di destra, con troppi ostacoli che cadono da soli per favorire il transito al centro destra che verrà

Di Massimo Ciccarello

Augusta - Pippo Gianni? "Non credo possa avere molto interesse a un sindaco della Cdl ad Augusta". Un centrista del Polo alla presidenza della Provincia? "Potrebbe essere la soluzione per vincere". E sullo sfondo il ritorno in Parlamento. Puccio Forestiere, con la sua fresca carica di coordinatore regionale di Alternativa sociale, il partito di Alessandra Mussolini, è rientrato nei salotti buoni della politica isolana. E già parla con toni diversi. "Per le prossime comunali di Augusta - dice - occorre una candidatura in grado di aggregare oltre la Cdl. Questa città ha votato sempre centrosinistra. Se si vuole vincere serve un candidato che possa mettere insieme anche le liste civiche.

Carrubba non è carismatico come Marziano. La sua figura politica è sbiadita e, sotto il profilo amministrativo, abbastanza deludente. Quando, a tre anni e mezzo dell'elezione, dice ancora che farà, finanzia, metterà in cantiere, è evidente che la sua attività è stata inconcludente". Prima dell'estate, quando ancora vestiva i panni del guastatore, Forestiere aveva lanciato la sua candidatura a sindaco alla testa di una ipotetica coalizione trasversale. Una posizione di rottura del fronte di destra che adesso trasforma in una più realistica "disponibilità", per discutere senza rinunciare a priori a un nome espresso da Alternativa sociale.

Continua a pag.3 >>>

SIRACUSA - UDC DIVISA ANCHE SUGLI AUGURI, MA, CON LA MEDIAZIONE DI TURI MAGRO.

Cappadona riceve gli amici in un noto albergo; Gianni nella segreteria politica; Turi Magro si fa in due per mediare.

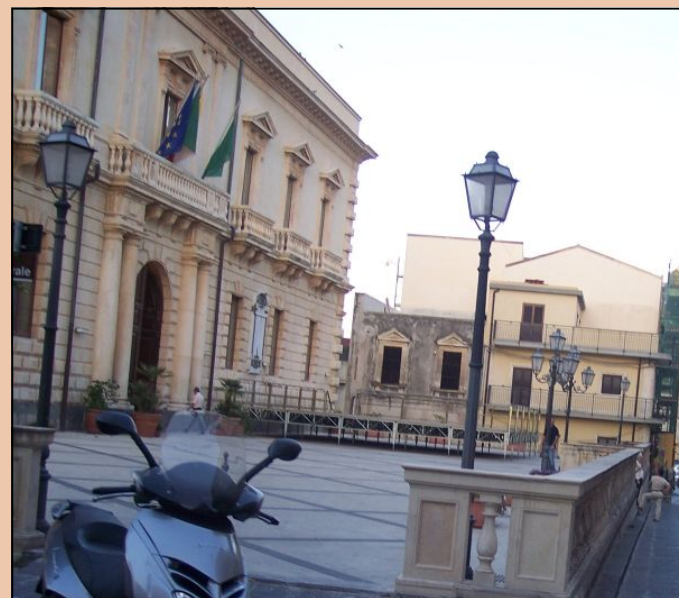


Turi Magro e Pippo Gianni

Siracusa - (GV) Un partito con due anime in tormento a Siracusa con un mediatore eccellente che tenta di tenerle unite. Questo è quello che si potrebbe dire in chiave mistica della situazione che attualmente vive l'Udc siracusano dove non si incontrano - per non dire si scontrano - le vedute politiche dei due deputati regionali Pippo Gianni e Nunzio Cappadona e dove si prefigge di essere collante e non disgregante il segretario provinciale Turi Magro. Per gli auguri di Natale ognuno è andato per conto proprio, non pensando che almeno in questa occasione si sarebbe potuto soprassedere sulla diversità di pensiero politico e passare magari ad un abbraccio augurale.

Continua a pag. 2 >>>

MELILLI - ALTRO CANDIDATO IN CAMPO: PETRUZZELLO (DS).



Melilli - (GV) E' ormai campagna elettorale. A Melilli c'è voglia di cambiare il modo di gestire la cosa pubblica, questo si avverte nelle vie del centro, nelle discussioni da bar, da volantini e manifesti augurali. Se ti fanno gli auguri probabilmente si nasconde la richiesta di un voto futuro per un posto in consiglio comunale o addirittura alla poltrona massima di sindaco. Ora anche i Ds sono in preda alle fibrillazioni elettorali, normalmente. Non è tanto normale che a candidarsi con mezzo partito dietro, con l'appoggio di Rifondazione, dei verdi e di una civica, sia il

segretario locale della quercia. Ma oggi tutto diventa possibile e praticabile anche nel partito storicamente più serio e monolitico. E' notizia di questi giorni la scesa in campo ufficiale di Gaetano Pitruzzello, segretario ds di Melilli. Non è stato ufficializzato il fatto che la Margherita, Una parte dei Ds di Melilli, i Comunisti italiani, Italia dei valori e Udeur intendono avere un proprio candidato fuori dalla cerchia del Petruzzello. Comunque se tutto va bene al centro sinistra un candidato certo potrà votarlo e forse anche due.

Continua a pag. 3 >>>

CASSARO – IL SINDACO LICENZIA UN ASSESSORE



Angelo Salamone
assessore sanità Cassaro

Cassaro - In rotta di collisione il sindaco Elio Rossitto e il suo assessore alla sanità Angelo Salamone. Il sindaco non avrebbe gradito alcuni atteggiamenti pubblici dell'amministratore entrato in giunta perché tra l'altro risultava essere il consigliere più votato, per conto di una lista civica, del piccolo centro montano.

Continua a pag. 3 >>>

I SALDI PARTIRANNO IL 7 GENNAIO. A SIRACUSA SARANNO VERI?

Siracusa - La stagione dei saldi partirà il prossimo 7 gennaio e durerà fino al 15 marzo 2007, lo comunica l'Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della provincia di Siracusa. Il decreto che autorizza i saldi è stato firmato recentemente dall'Assessore Regionale al Commercio.

Continua a pag. 2 >>>



MONDO DS: TUTTI CON ANGIUS ? CONTRORDINE COMPAGNI, MEGLIO FASSINO!?

Dalla prima

Si passa da un allarme all'altro, esattamente come si passa da una mozione all'altra annunciata e poi modificata dai leader nazionali del partito del segretario Piero Fassino, che è stato costretto a rivedere se stesso dopo il recente consiglio nazionale. Lo spingere sull'acceleratore del Partito democratico stava per costare a Fassino lo scollamento dalla sua base di sostegno. Pensate che anche Bruno Marziano ha tentennato e stava per sposare la tesi Angius dell'andare con calma e con la certezza di restare almeno socialisti riconosciuti in Europa. Come Marziano non potevano che nutrire dubbi Nino Consiglio e Turi Raiti, insomma l'ala comunista del partito non è disponibile a sparire e accettare di essere sotto controllo magari di un Piscitello di turno imposto dalle regole che Roma vuole scrivere. Ecco però che dopo il colpo di freno e la marcia indietro innescata dal segretario Ds al Consiglio nazionale le cose sono cambiate al punto da far dire oggi al Presidente del-

la Provincia Marziano " Sono con Fassino senza tentennamenti ". Unico caso di certezza certa che si registra nella federazione provinciale dei Ds di Siracusa. Altra certezza quella dell'on Paolo Zappulla, fermo sulla posizione Fassino. Gli altri - ad esclusione del senatore Antonio Rotondo che si dichiara come sempre vicino a Cesare Salvi quindi alla mozione Mussi - nicchiano e prendono tempo per cercare di sapere cosa decide il compagno dirimpettaio. Nino Consiglio potrebbe essere con Angius oppure con Fassino, però se dovesse dire le stesse cose di Angius. Lo storico e mitico sindaco di Lentini, dopo una partenza sparata a favore della bozza di mozione Angius (quella che allunga i tempi e le verifiche fino alla bocciatura sostanziale del progetto di fusione a freddo con la Margherita ndr), ha notato che anche quella che sta riscrivendo Fassino non è tanto brutta. I meglio informati dicono che Marziano abbia convinto Fassino alla retromarcia facen-

dogli notare che altrimenti sarebbe rimasto solo, al massimo in compagnia di Piscitello e Ortisi. Anche l'on Roberto De Benedictis vuole restare alla finestra ed osservare i movimenti della strada. " dopo l'epifania - dice - riunirò i miei amici (sic!) per decidere quale mozione scegliere". Franzo Bruno, il segretario provinciale è sempre stato fermo sulla bozza Fassino ed è probabile quindi che se dovesse cambiare nella stesura definitiva sarebbe costretto a modificare la scelta iniziale per essere coerente con se stesso. Se nel capoluogo di provincia regna questa confusione immaginarsi cosa accade in periferia, nelle sezioni diessine in particolare. E poi ci sono quelli che dalla Margherita sono passati nei Ds per non avere a che fare con Lentini, Alessandro Zappulla, Ortisi e Piscitello. Chi glielo dice che torneranno tra poco tutti assieme? Sono altri in più a sperare che tutto resti fermo così come ora e che del PD sparisca ogni bozza progettuale.

I SALDI PARTIRANNO IL 7 GENNAIO. A SIRACUSA SARANNO VERI?

Dalla prima

Ci sarà adesso da aspettarsi che i saldi siano effettivamente operati realmente dai commercianti che operano nel centro urbano di Siracusa. Inutile dire che spesso il consumatore viene gabbato dai falsi sconti dal momento che il prodotto posto in vetrina spesso (diciamo quasi in tutti i casi) non aveva mai mostrato di avere un prezzo. In sostanza a Siracusa non sempre si può avere la certezza dello sconto reale nel negozio del centro che espone a lettere cubitali la dicitura "saldi" oppure "sconti". Il comportamento non corretto però giova ai grandi centri commerciali che in effetti praticano gli sconti enunciati, anche se spesso trovano altri mille escamotages per rifarsi con gli interessi del ribasso reale effettuato solo su certa merce. Nel commercio locale, sia grande, medio, o piccolo, non esistono regole certe a favore della trasparenza e del cliente. Purtroppo non esistono neanche le associazioni capaci di farsi valere, efficacemente e non di facciata, in nome e per conto dell'associato. AF

SI È SPENTO IL PADRE DI GIGI MACCHI



È morto all'età di 94 anni. Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, l'avvocato Giuseppe Macchi, padre del collega Gigi, caposervizio della cronaca del quotidiano **La Sicilia**. L'avvocato Giuseppe Macchi, era gentiluomo di vecchio stampo, appartenente ad una celebre famiglia catanese. Era nipote dell'onorevole Gigi Macchi, anch'egli avvocato, deputato socialista per quattro legislature e sottosegretario di Stato, cui è dedicata una delle strade di Catania. Anche Giuseppe

Macchi divenne avvocato, ma non si dedicò che all'inizio della professione forense. Lavorò, infatti, per decenni per l'Amministrazione provinciale di Catania ricoprendo diversi incarichi dirigenziali. Dopo essere andato in pensione l'avvocato Macchi si era dedicato completamente alla moglie Benedetta, cui era incredibilmente legato, ai tre figli ed ai sei nipoti. La redazione tutta de **La Nota** partecipa al cordoglio del collega Gigi Macchi.

SIRACUSA - UDC DIVISA ANCHE SUGLI AUGURI, MA, CON LA MEDIAZIONE DI TURI MAGRO.

Dalla prima



Ardita-Magro - Cappadona-Castania

Purtroppo la scelta degli onorevoli ha portato alla divisione anche gli amici dell'udc che da una parte si sono riversati a flussi, nella segreteria dell'on. Gianni che non poteva contenere tutti, e dall'altra nella sala di un noto albergo cittadino dove

Nunzio Cappadona con al fianco Fabrizio Ardita (Consigliere Provinciale) e Giuseppe Castania (sindaco di Francofonte) ha escluso scelte comuni concordate con ...gli altri. In entrambi i momenti augurali mancava la presenza dell'ex deputato regionale Iano Burgaretta. Nonostante il segretario Magro abbia tentato di accreditare l'assenza al tavolo cappadoniano, ad un caso fortuito senza significato, molti invece hanno supposto che Burgaretta abbia scelto l'equidistanza dai due "rampanti" esponenti dell'Udc regionale. Dopo gli auspici che la pace possa entrare nello scudo crociato siracusano e gli auguri alla sala, composta dagli amici dell'on

Cappadona, l'imbarazzato segretario (quasi di tutti) Turi Magro, come aveva annunciato si recava nella sede politica gianniana per fare gli auguri di un buon natale. Quel Natale che riesce a volte a fare miracoli anche in politica, come ad esempio l'abbraccio tra Pippo Gianni e Turi Magro (in veste simbolica di babbo Natale) che fino a poche settimane prima appariva infinitamente lontano dal verificarsi, per il duro scontro elettorale che li contrapponeva. La pace tra le parti, quella vera, non ci sarà forse mai e per assistere all'abbraccio formale tra Cappadona e Gianni bisognerà aspettare il Natale del prossimo anno. Forse.

LENTINI ASPETTA LE RIFLESSIONI DEL SINDACO

Dalla prima

Figuriamoci oggi cosa potrebbe il potere di un sindaco non legittimato appieno. La soluzione di accettare silenziosamente la sentenza e permettere ai cittadini di tornare alle urne sarebbe signorile e politicamente corretta. Il danno per la città di Lentini sarebbe irrilevante dal momento che a votare si andrebbe nel prossimo turno di aprile 2007, con un commissario in carica appena qualche mese affiancato da un consiglio comunale che resterebbe fino al prossimo. Nel caso di una sconfitta giudiziaria ulteriore del sindaco, si aprirebbe il baratro di un anno e oltre di commissariamento del palazzo,

con le conseguenze immaginabili. Se i consensi elettorali ricevuti da Mangiameli a giugno traevano origini dalla politica, non si può supporre che a distanza di qualche mese non potrebbero essere riconfermati. A riprova che gli elettori di Lentini non cambiano opinione con facilità e senza motivo, ricordiamo che quando il centro destra si trovò ad ammettere di avere sbagliato votando sindaco Franco Rossitto non venne affatto penalizzato nella tornata successiva che eleggeva Neri. Rifletta pure Mangiameli, è giovane pertanto può permettersi di aspettare e anche di rischiare.

SIRACUSA: GIOVANNI CAFFEO SEGRETARIO CITTADINO UDEUR



Giovanni Caffeo
segr cittadino Udeur

vinciale. Il primo a congratularsi con il neo segretario è stato Armando Foti attuale commissario provinciale che potrebbe essere eletto segretario provinciale nel prossimo confronto interno del Campanile.

Siracusa - Il consigliere provinciale dell'Udeur è stato eletto segretario cittadino del suo partito. Il congresso è stato presieduto dall'on. Benedetto Brancati alla presenza del vice segretario regionale dell'Udeur siciliano. On Antonino Gazzarra. Nel contesto dell'assise del campanile di Siracusa sono stati eletti i componenti del direttivo cittadino e i delegati al prossimo congresso provinciale.

Grand Hotel



Via Mazzini, 12
Siracusa

Tel 0931/464600 - Fax 0931/ 464611

La Terrazza

CAPODANNO 2006



Via Picherali n°10 Ortigia - Siracusa
Tel. 0931 468009

MENÙ

ANTIPASTI LA TERRAZZA

PRIMI PIATTI

FARFALLE DI BRONTE AL SALMONE
RISOTTO "2007"

SECONDI PIATTI

TRANCIO DI PESCE AL CARTOCCIO
INVOLTINI ALLA DUCHESSA

CONTORNI

INSALATA CAPRICCIOSA
PATATE AL FORNO
COTECHINO E LENTICCHIE

DOLCI

TORTA SICILIANA
PANETTONE

BEVANDE

ACQUA-VINO
SPUMANTE
CAFFÈ O AMARO

€ 45 a persona

HONDA

www.hondamaremoto.it

津波
MAREMOTO

Concessionaria ufficiale HONDA
di Siracusa e provincia

V.le Montedoro, 40 96100 Siracusa

Tel. 0931 21726 Fax 0931 465120

E - mail info@hondamaremoto.it

AUGUSTA – FINE ANNO PIROTECNICO CON FORESTIERE

Dalla prima

“Lentini e Noto insegnano – spiega -. Quando il centrodestra ha vinto in quei comuni è stato con candidature che hanno guidato liste civiche. Ad Augusta bisogna percorrere questa strada”. Anche perché, fa capire l'ex deputato di An, sulla forza dei partiti del Polo non sembra si possa fare molto affidamento. “Pippo Gianni – sostiene - potrebbe non avere interesse a fare vincere il centrodestra ad Augusta, per evitare che possa emergere un sindaco in grado di fargli ombra. Inoltre c'è la questione irrisolta della futura collocazione del suo partito, considerata la svolta di Casini”. Udc, fuori uno. “Inoltre – aggiunge Forestiere – la mia opinione è che il movimento di Raffaele Lombardo non durerà molto”. Mpa, fuori due. “Dopo che Fini ha ne fatto un partito personale di centro – prosegue – Alleanza nazionale non rappresenta più una vasta area di elettorato moderato”. An, fuori tre. Qualche settimana fa Paolo Amato, esponente Mpa nella zona nord, aveva fatto lo stesso ragionamento sulla Destra. Aggiungendo che stavolta la Cdl doveva puntare su un centrista, per contrastare la probabile candidatura di un dielle da parte dell'Unione. “Vinciuolo era un personaggio di impatto modesto – argomenta a sua volta Forestiere - ha perso nonostante lo sostenesse una coalizione poderosa, perché si è scontrato con un politico come Marziano che incarna la storia



Puccio Forestiere

stessa di questa provincia. Anche un nome di centro potrebbe andare bene, purché si vinca e sia in grado di legare con i movimenti e le liste civiche: questa è la strada”. Il coordinatore siciliano di Azione sociale non dà affatto scontato che la Margherita possa imporre un suo uomo al centrosinistra. Con la sua nuova carica regionale ora entra nelle stanze dove si discute il percorso politico della coalizione. Così, dalle parole di Forestiere salta fuori che la legge sul terzo mandato è più che un'ipotesi di discussione. “Se si fa – avverte – il centrodestra si troverà di fronte Marziano e sarà molto dura”. Nella conferenza stampa di fine anno, l'ex deputato non nasconde che il suo obiettivo è il ritorno fra i banchi parlamentari. Una speranza alimentata dalla svolta impressa da Berlusconi agli indirizzi della coalizione. Il Cavaliere punta a recuperare i piccoli partiti come quello della Mussolini per far abbassare le pretese di Fini, e racimolare quella manciata di voti grazie ai quali, se li avesse imbarcati qualche mese fa, oggi sarebbe ancora presidente del Consiglio. Partirebbe proprio da questo impegno berlusconiano la decisione del leader di “la Destra” di legarsi a doppio filo con Alternativa sociale. Certo che, dopo quella di Nello Neri, Forestiere deputato sarebbe un'altra grande rivincita che gli ex di An si prenderebbero nei confronti dei vecchi camerati.

AVVIATO IL PROGETTO “ANTICHI MESTIERI”

Canicattini - E' stato presentato, nel salone di rappresentanza della Camera di Commercio di Siracusa, il progetto “Antichi Mestieri”, promosso ed elaborato dal Gal Hyblon Tukles nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale. Il progetto si propone di valorizzare le produzioni artigianali tipiche del Comprensorio Val d'Anapo e Leontinoi, al fine di sostenere e rafforzare il legame esistente tra produzioni locali di pregio e territorio. Gli artigiani che parteciperanno al progetto, aderendo ad una specifica carta dei principi relativa alle lavorazioni tradizionali, s'impegneranno nella creazione di un repertorio di oggetti ispirati al patrimonio storico-artistico custodito nei musei provinciali e, più in generale, alle bellezze storiche naturalistiche presenti in tutto il territorio del Gal H. T. Ad illustrare l'iniziativa erano presenti il presidente del Gal Hyblon Tukles e vicepresidente



te della Camera di Commercio di Siracusa Pippo Gianninoto, il vicepresidente e il direttore del Gal H. T. Enzo Pupillo e Sebastiano Di Mauro, e i componenti del Comitato Tecnico Scientifico, l'archeologa Maria Elena Marchese e gli storici dell'arte Paolo Giansiracusa e Massimo Papa. “Il nostro progetto – ha affermato il Paolo Giansiracusa – ha il compito di dar vita ad un artigianato di qualità che parli della nostra città e del nostro territorio, il quale gode di un immenso patrimonio culturale, come la lavorazione del papiro e della ceramica”. Pippo Gian-

nino nel suo intervento ha puntato sull'importanza strategica del progetto per la valorizzazione dell'artigianato e del territorio della provincia di Siracusa. Gli antichi mestieri, infatti, oltre a rappresentare la memoria storica di un territorio, possono dare luogo anche a moderne opportunità d'impresa. Il recupero delle pratiche tradizionali per la produzione di artigianato di pregio, rappresenta, d'altra parte, un punto fondamentale di quella offerta di attrattive locali che la nostra area esprime con sempre maggiore forza.

Gabriele Russo

MELILLI – ALTRO CANDIDATO IN CAMPO: PETRUZZELLO (DS).

Dalla prima

Ad aprile ci sarà un gran lottare per strappare il titolo al campione in carica Pippo Sorbello, ancora alla ricerca del costruttore in grado di fornirgli una macchina competitiva. Sono tanti i potenziali avversari che scenderanno in pista con macchine non inferiori a quella posseduta dal sindaco uscente. Nonostante Sorbello abbia saputo creare un regno dove nessun suddito si lamenta ufficialmente, nonostante abbia elargito benedizioni spargendo fumo e poca sostanza non è riuscito a mettersi in posizione salda con dei punti di vantaggio almeno per il primo turno. Sono circa 7000 gli elettori di Melilli e per vincere ci vuole la metà più uno, circa 3.500 voti. Impossibile che Pippo Sorbello possa farcela al primo turno, ancora più difficile che al ballottaggio possa superare un avversario come l'ex suo sindaco, Remo Ternullo che nel centro urbano

melilliese è molto più popolare. Nelle frazioni satelliti del centro industriale però Sorbello conta una popolarità maggiore, anche se le discariche contestate in verità sono ancora intatte, come nel caso di quella Cisma. Ma se dovesse scendere in campo, come appare certo, il medico massimalista Salvo Vasile, segretario cittadino dell'Udc, la partita nelle frazioni di Città Giardino e Villasmundo potrebbe essere tutta da giocare, considerata l'attività professionale sul territorio dello stesso Vasile. Sorbello cerca appoggi, non solo dai partiti, ma anche dai singoli personaggi che sono in grado di concentrare forza elettorale. Una ricerca però non esclusiva che viene praticata anche da altri. Il fatto che l'ex deputato Iano Sbona potesse tentare la fuga candidandosi al posto di Sorbello sembra essere superato dalla considerazione che Sbona non può rischiare di con-

tere in consensi mettendoci la sua faccia e la sua popolarità a Melilli. Chi afferma che Iano Sbona non è amato in casa forse sbaglia, ma, allora chiede la logica: perché rinuncia in partenza al sogno di ogni politico (anche dei segretari nazionali dei partiti) d'essere nella storia del proprio paese, primo tra i suoi concittadini? Ma i Candidati abbiamo detto non mancano proprio perché la debolezza di Sorbello tiene aperti i giochi elettorali. Intanto il Comune continua a non avere un assetto amministrativo, neanche formale. I pochi assessori nominati (Alleanza Nazionale e Forza Italia sono rimasti fuori per scelta) non dispongono neanche della rubrica. Come se ad un lavoratore assunto non fosse assegnata una mansione. Dimostrazione che a Melilli vale la regola che a fare tutto ci pensa – come sempre - il padrone del vapore.

IL CARCERE VISTO DA... “DIETRO LO SPECCHIO”

Belvedere - L'associazione “Dietro lo specchio” rivolge le sue iniziative teatrali anche “dietro le sbarre” realizzando un progetto sociale caro al senatore Roberto Centaro (FI) di portare una rappresentazione teatrale (U natali diffittuso) dentro il carcere di Cavadonna per la recitazione della compagnia “Le menti instabili” sotto la regia di Corrado Vella. Per quanto giovane l'associazione Belvedere battezzata nell'estate del 2005 è riuscita a



diventare una realtà in diversi campi artistici e culturali della frazione. Sul finire della settimana in conferenza stampa è stato descritto il progetto teatrale portato in essere anche grazie alla collaborazione della istituzione carceraria locale. “Nel 2007 faremo ancora di più – afferma il presidente dell'associazione

ne Natale Perez - per accostare l'arte e la cultura ai problemi della nostra società”.

AF

CASSARO – IL SINDACO LICENZIA UN ASSESSORE

Dalla prima

Il sindaco Rossitto, passato recentemente al Mpa, starebbe operando strategicamente per aprire le porte della sua amministrazione ad un suo fedelissimo: si parla del suo capo di gabinetto, Sebastiano Spatafora. Lo spazio lasciato dal licenziamento dell'assessore Salamone servirebbe proprio a colmare la necessità del sindaco di Cassaro. Il vice sindaco Salvatore

Lanteri e gli assessori Carmelo Garro e Salvatore Cassarino non hanno affrontato politicamente la singolare scelta del sindaco di redarguire il collega in procinto di lasciare la giunta. La estromissione dell'assessore alla sanità, anche se ancora non è stata resa pubblica, sarebbe stata notificata all'interessato.

Enrico Valvo

Serie D

UNO STATUTO CHE DEMOLISCE IL BUONO DEL CALCIO

Continuano le critiche al nuovo statuto federale da parte del presidente del comitato interregionale William Pungellini che ha presentato l'intera relazione sull'attività del consiglio direttivo svolta nel biennio 04/06. Premiato solo il calcio professionistico.

“Siamo al cospetto di un terremoto in cui in una via un palazzo è stato lesionato e un altro è rimasto integro. Anziché preoccuparsi di riparare le crepe di quello lesionato, si decide di demolire quello integro”. Iniziamo da qui, da dove Pungellini, metaforicamente parlando, ha terminato la sua pungente e determinata critica alle recenti modifiche dello statuto federale che, al posto di riparare le crepe del calcio professionistico si preoccupa di demolire quello florido dilettantistico. Un calcio, questo, che negli ultimi anni si è creato un'immagine nuova, credibile e che ha raccolto visibilità e risultati brillanti dentro e fuori il campo, al cospetto dell'intera categoria professionistica che, invece, nella scorsa stagione ha mostrato la sua vera e penosa indole, perdendo sul piano della credibilità, dell'immagine e della lealtà sportiva. “Noi – accusa Pungellini – siamo i portatori sani del calcio, non abbiamo l'abitudine a spalmarne debiti ma sudore, noi le regole le rispettiamo, subiamo le giuste pene quando sbagliamo e non ci affidiamo al partito degli avvocati, che domina il mondo sportivo, per cancellarle, noi siamo persone che lavorano ancora per un ideale, trascurando il lavoro, la famiglia e gli interessi. Meritiamo rispetto e considerazione”. Ciò che il presidente Pungellini pretende non è un assurdo e fantastico rovesciamento dei ruoli bensì pari trattamento nelle norme, nelle procedure e nell'assegnazione degli strumenti atti a portare avanti l'attività. La sua relazione ha toccato 15 items, tra cui i principali: impiantistica sportiva, attività giovanile, tesseramento e svincolo calciatori, ristrutturazione campionati, risorse economiche. Impiantistica: “Noi vediamo i nostri amici politici – ha continuato Pungellini – impegnati a

sostenere i faraonici progetti degli Europei di Calcio, delle Olimpiadi e di tante altre grandi manifestazioni internazionali in varie parti d'Italia. Si sappia che com'è giusto sostenere tutto questo, è altrettanto giusto costatare che le strutture di base sono ormai sulle spalle delle società dilettantistiche perché le amministrazioni locali non hanno risorse per la manutenzione straordinaria e ordinaria. Si prenda atto che vi sono carenze spaventose d'impiantistica per il mondo dilettantistico, con bambini che giocano ancora sulla terra battuta o sul ghiaino, con servizi igienici e docce non funzionanti”. Attività giovanile: “Le nostre Società sono 13 anni che operano una politica di vera valorizzazione dei giovani, con regole che prevedono l'obbligo d'utilizzo in prima squadra di almeno quattro calciatori d'età inferiore ai 18 anni. Nella passata stagione sportiva sono stati trasferiti 75 calciatori dalla Serie D alla Lega Professionisti di A e B e ben 212 alla Lega di Serie C, per un totale di 287. Nelle nostre Società vi sono solo 228 tesserati stranieri su 162 Società e solo 316 giovani che provengono dal mondo professionistico (cat.juniore). Tutto questo lavoro dovrebbe essere premiato: per contro, il settore giovanile invece discrimina le nostre Società non permettendo loro di fare attività nazionale (giovanissimi e allievi), con gabelle varie per ostacolare anche l'attività Regionale. A tutto questo dobbiamo aggiungere norme cervelotiche organizzative e burocratiche per l'organizzazione dei campionati provinciali, al punto di costringere le stesse Società a non fare attività o a rivolgersi agli enti di promozione sportiva”. Tesseramenti e svincoli: “In quest'ottica abbiamo captato voci che vorrebbero modificare le attuali norme vi-

genti sul tesseramento e nuovamente sul vincolo, adducendo ragioni di varia natura, non ultima su presunte posizioni normative europee. Noi nel merito diciamo una sola cosa: non se ne parla nemmeno. Occorre dire basta a spinte corporative delle Associazioni di categoria che cercano solo di accrescere la figura del calciatore nei diritti, trasalando totalmente quella dei doveri, facendone un soggetto che gode privilegi che in nessun settore della vita sociale e dello sport ha eguali. Le nostre società sono già sufficientemente penalizzate in questo senso, non ci sono spazi per ulteriori concessioni”. Ristrutturazione campionati: “Il nostro Campionato non può continuare ad essere schiacciato tra l'Eccellenza e la Serie C, in una morsa mortale. Abbiamo ogni anno un ricambio di 45 Società, è un parametro considerevole che assommato all'unica promozione per ogni girone e alle quattro retrocessioni, aumenta in modo considerato la competitività. Ora diciamo basta, meritiamo considerazione e rispetto. La Serie C2 deve accettare le quattro retrocessioni nei gironi a 18, così come fanno gli altri. Noi abbiamo bisogno di almeno 12 promozioni per dare valore autentico ai nostri play-off e per dare un significato vero al nostro torneo. Risorse economiche: “Per esercitare tutta l'attività occorrono risorse. Lo Stato ha varato in questi due anni due provvedimenti (legge sull'associazionismo sportivo, ed esenzione della tassa di pubblicità per gli impianti con capienza inferiore ai 3000 posti), ma le esigenze come abbiamo visto sono ben altre. In compenso è stato molto attento e puntuale, a varare leggi e leggine che hanno creato strutture mostruose (gradi di giudizio) o sperequazioni in favore dei professionisti (fini di lucro e spalmedebi-

ti). Il Coni e la Fige ci garantiscono con molta fatica la politica dei servizi, pagandoci le spese arbitrali, ma senza elargire nessun altro contributo o risorse, di esclusivo appannaggio del mondo professionistico. Tutto questo non è giusto e sopportabile. La Serie D è l'unico campionato Nazionale presente in tutte le Regioni Italiane, ha esigenze organizzative e gestionali che non possono essere a carico delle sole Società. In questi anni per far fronte alle trasferte disagiate (percorrenze superiori ai 1000 Km a trasferta, voli ecc...), abbiamo vissuto di finanza creativa. La nostra realtà va sostenuta economicamente, perché svolge un'attività nazionale che ha delle esigenze che non sono inferiori alla C2. Occorrono quindi garanzie contributive che ci debbono essere garantite dal sistema federale” (fonte: seriednews.com). Una situazione per nulla rosea che, a mio avviso, non vedrà, se non lievemente, alcune modifiche in favore. Si è ormai da tempo perso il concetto primario di riferimento sportivo-giuridico; il fulcro principale delle associazioni non sono più le società ma le leghe o le federazioni. Le società democraticamente hanno il diritto di scegliere il proprio gruppo dirigente che amministri i loro soldi e organizzi la propria attività. Nessun altro soggetto è legittimato ad appropriarsi indebitamente di questo ruolo. Esistendo un consiglio direttivo rappresentativo della base elettiva, questo è il solo organo giuridico che deve svolgere questo compito. Alle leghe o alle federazioni ci si può aggregare, in conformità ad alcuni regolamenti, in uno spirito consociativo che obblighi a rispettare altre norme. Questi sono i principi...lontani anni luce dalla realtà di oggi.

Giuseppe Basile

 Unione Europea
 Repubblica Italiana
 Regione Sicilia

IV Istituto Scolastico Statale di Istruzione Secondaria Superiore
 Sede Legale: Viale Riccardo da Lentini, 89 - 96016 Lentini (Sr)

Istituto Tecnico per Geometri "P.L.Nervi" - Lentini
 Sezione annessa: Liceo Artistico - Lentini
 Sezione aggregata: Istituto Tecnico Statale Industriale - Carlentini

NON ARRENDERTI
 ... NON SEI IN RITARDO!

è sempre aperta la via che permette di migliorare il tuo futuro

Corsi Serali per adulti e lavoratori Progetto SIRIO

Istituto Tecnico per Geometri
 Istituto Tecnico Industriale

info : 095.901808 - 095.991283

Sei giunto al termine della Scuola Media e ora devi scegliere per il tuo proseguimento agli studi.

L'Istituto "P. L. Nervi" con sedi a Lentini e Carlentini TI AIUTERÀ A COSTRUIRE IL TUO FUTURO"

Una sfida per il futuro" è il nostro motto.

La scelta della Scuola dopo la terza media deve essere consapevole, con meno ansie, meno paure, più protagonismo. "P. L. Nervi" racchiude in sé tre sbocchi professionali interessanti ed importanti per l'inserimento nel mondo del lavoro.

- L'Istituto Tecnico per Geometri con sede a Lentini
- Il Liceo Artistico con sede a Lentini

• L'Istituto Tecnico Industriale con sede a Carlentini
 L'impostazione didattica è concreta ed aggiornata e prevede una ricca offerta di attività extra-curricolari in termini di laboratori e progetti speciali, gestiti da collaboratori esperti e indirizzati al conseguimento dei saperi pluridisciplinari.

L'ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

forma figure professionali di geometri, pronte ad intraprendere un'attività in proprio o proseguire nel percorso formativo con un solido bagaglio di competenze di base. Il piano di studi infatti consente all'alunno di acquisire un buon livello di cultura generale, nozioni fondamentali di economia e diritto e approfondite conoscenze nelle aree tecnico-architettonico e delle costruzioni. L'indirizzo di studi prevede anche un corso sperimentale "Progetto 5" nel quale l'insegnamento della Matematica e dell'Inglese proseguono fino al quinto anno consentendo una preparazione più completa per indirizzarsi verso qualsiasi ulteriore percorso di studi universitari con particolare riferimento a: Ingegneria, Architettura e Urbanistica.

LA FORMA ARTISTICA COME LINGUAGGIO UNIVERSALE È IL PASSAPORTO DEL LICEO ARTISTICO.

Il Liceo Artistico di Lentini ha lo scopo:

- di fornire strumenti metodologici e critici finalizzati allo studio di linguaggi espressivi
- di formare competenze tecniche, utili per sbocchi professionali nei campi della professione artistica.

Dopo un biennio comune sono previsti due indirizzi:

Pittura e decorazione pittorica che ha come finalità lo sviluppo della creatività intesa come qualità della persona, capace di generare, attraverso la realizzazione del prodotto artistico, nuove conoscenze per il recupero della sensibilità estetica.

però della sensibilità estetica.

Grafica che ha lo scopo di fornire una preparazione di base per tutti gli studenti che mostrano di prediligere il linguaggio grafico legato alla comunicazione visiva. Studenti che aspirano a dedicarsi successivamente alla progettazione grafica.

L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE CON SEDE A CARLENTINI OFFRE DOPO UN BIENNIO COMUNE UNA SPECIALIZZAZIONE IN MECCANICA.

Il perito in meccanica elementare e progetta complessi meccanici ed i loro organi e componenti, avvalendosi per la sua formazione delle più moderne conoscenze tecniche di base quali: l'elaborazione di semplici processi di automazione. Analizza e verifica le caratteristiche funzionali dei materiali per la tecnologia di qualità. La Scuola collabora con le Scuole Medie accogliendo alunni per consentire l'uso di laboratori dell'Istituto. All'interno del Corso di Meccanica, con la cooperazione di varie discipline, gli studenti sono impegnati nello sviluppo di un progetto a livello nazionale, con la Ditta Peugeot. La scuola nel creare un'officina, dotata di un'automobile (data in comodato d'uso dalla Peugeot), offre agli alunni la possibilità di arricchire il proprio bagaglio culturale con esperienze di lavoro all'interno dello stesso istituto. Attraverso corsi di recupero e sportelli di consulenza viene monitorato costantemente l'andamento didattico degli alunni. Borse di studio, attività integrative (teatro, moda, restauro, ecc...) stimolano nell'alunno la presa di coscienza delle proprie attitudini personali, sviluppando senso di responsabilità e capacità di prendere decisioni che abituano ad una strutturazione positiva del tempo libero da parte del giovane. Nel puntualizzare che i corsi di studio sono gli unici presenti nel territorio di Lentini e Carlentini, si porta a conoscenza che attraverso corsi di perfezionamento sia gli alunni interni che persone esterne all'Istituto possono conseguire la patente europea del computer essendo l'Istituto "Test Center". L'Istituto permette agli adulti e ai lavoratori di migliorare il proprio futuro con l'iscrizione ai corsi serali ad indirizzo Geometra ed Industriale. Iscriviti ad uno dei nostri corsi e potrai condividere con noi idee e lavori con l'aiuto di docenti professionalmente preparati. Ti aspettiamo per aiutarti a costruire un futuro e quindi sfidarlo per un sicuro avvenire. Per ulteriori chiarimenti la Scuola, dietro appuntamento, è disponibile a far visitare i locali ai genitori

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Teresina Peluso

 Comune di Siracusa
 Assessorato alle Politiche Culturali

Luci a Siracusa
 FEDE ARTE EVENTI

9 dicembre 2006 | 7 gennaio 2007

MOSTRA DI PITTURA LA LUCE E I LUOGHI

● **Tranchino**

9 dicembre 2006 • 6 gennaio 2007
 ex Convento del Ritiro
 via Mirabella

LUCE E MERAVIGLIE

● **Wunderkammer**

10 dicembre 2006 • 6 gennaio 2007
 ex Museo Archeologico Nazionale
 Piazza Duomo

● **Circolo della Conversazione**

11 dicembre 2006 • 7 gennaio 2007
 Museo Archeologico P.Orsi / Ex Convento del Ritiro
 Chiesa di S. Lucia al Sepolcro

MOSTRA DI FOTOGRAFIE

● **Viaggio in Sicilia e a Siracusa**

dal 16 dicembre 2006
 Palazzo Beneventano, Piazza Duomo

www.comune.siracusa.it

Info
 Assessorato ai Beni e Politiche Culturali,
 UNESCO, Spettacolo e Turismo
 Via Mirabella, 29 • Siracusa
 Tel. +39 0931.464657



Il giornale elettronico si trova sul sito...

www.lanota7.it

Tel. 0931 449410
 Fax 0931 446599
 E-mail: redazione@lanota7.it
 Pubblicità: pubbli@lanota7.it